



## determinazione

### IL DIRETTORE GENERALE

**numero:** 113-DG  
**data:** 21 giugno 2019  
**oggetto:** Nido dell'Università degli Studi di Trento – Indizione procedura aperta sopra soglia comunitaria, con criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Sostituzione precedente determina nr. 58 dd 1 aprile 2019.

---

### II DIRETTORE GENERALE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento, emanato con D.R. n. 167 di data 23 aprile 2012;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale tecnico-amministrativo, in particolare l'art. 60, che prevede la possibilità che le Amministrazioni Universitarie possano attivare iniziative a favore dei lavoratori, anche attraverso il loro contributo, da definirsi in sede di contrattazione integrativa, come convenzioni in materia di trasporti, assistenza sanitaria, istituzioni di asili nido e sussidi economici;

Preso atto che dal 1 settembre 2006, ha preso avvio il nido d'infanzia di Ateneo nell'ambito del progetto "Sistema integrato di Servizi a supporto della genitorialità", affidato alla responsabilità scientifica della prof.ssa Barbara Ongari;

Considerato, altresì, che caratteristica distintiva di tale sistema integrato di servizi è stata l'attivazione contestuale di un progetto di ricerca, condotto da expertise scientifiche e didattiche presenti all'interno dell'Ateneo, finalizzato alla verifica dei risultati del modello pedagogico-organizzativo proposto e che prevede il coinvolgimento e il confronto con referenti scientifici di livello internazionale contribuendo a migliorare l'immagine dell'Ateneo trentino a livello nazionale e internazionale;

Considerato che, durante lo svolgimento del servizio, è emerso che il medesimo, oltre a proporre un modello pedagogico e organizzativo innovativo nell'ambito dell'educazione infantile, del sostegno alla famiglia e della formazione degli educatori, costituisce un aspetto di rilevanza strategica nell'ambito delle politiche di Ateneo a favore del personale relative alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro con impatti positivi anche sull'organizzazione;

Considerato che nel corso del 2015 l'Ateneo di Trento ha ottenuto il certificato base Family Audit, che qualifica un'organizzazione come attenta alle esigenze di conciliazione tra vita lavorativa e familiare delle persone che, a vario titolo, operano presso l'Università;

Preso atto che, nel 2018, l'Ateneo ha ottenuto il certificato Family Audit executive, in virtù del quale l'Università si impegna a mantenere il medesimo livello di conciliazione vita lavorativa-vita personale;

Visto il Piano di azioni positive per le pari opportunità per il triennio 2017/2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2017, in attuazione del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità", il quale, in linea con il Piano 2014-2016, contempla il nido aziendale tra gli strumenti di primaria importanza per il rafforzamento delle politiche di sostegno alla genitorialità,

Preso atto che il rapporto contrattuale con l'attuale appaltatore del nido UniTrento risulta in scadenza il 09 agosto 2019;

Vista la relazione tecnica a firma della responsabile scientifica del progetto prof.ssa Barbara Ongari (allegato g)), nella quale viene sottolineata l'importanza di puntare ad uno sviluppo ulteriore del progetto per i motivi di seguito specificati:



- lo stesso costituisce uno strumento essenziale al rafforzamento delle politiche di conciliazione, in direzione di un costante miglioramento del benessere organizzativo all'interno dell'Ateneo, e di flessibilità interna, al fine di garantire l'equilibrio tra le responsabilità familiari e professionali dei dipendenti;
- Il progetto, in ragione dell'alto valore scientifico del medesimo, continua ad avere importanti risvolti sul piano scientifico nazionale e internazionale, testimoniato da numerose pubblicazioni a livello nazionale ed internazionale, nonché da numerosi interventi a convegni e seminari e dall'accoglienza di diverse delegazioni italiane ed estere, interessate all'approfondimento del modello;

Viste le "Linee guida essenziali del modello pedagogico educativo del nido aziendale UniTrento", a firma dalla Prof.ssa Barbara Ongari, che dettano i criteri generali e punti chiave per la realizzazione puntuale del modello pedagogico educativo di UniTrento che costituisce il riferimento teorico di base nella costruzione di relazioni significative non solo con i bambini ma anche con le loro famiglie;

Ritenuto che, per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla relazione tecnica citata nelle presenti premesse, occorre attivare una procedura finalizzata alla individuazione di un soggetto terzo, tenuto a fornire i beni e i servizi necessari per la gestione del nido;

Preso atto delle osservazioni preliminari dell'Agenzia Provinciale per gli appalti e i contratti, relativamente alle integrazioni richieste in relazione alla precedente determina nr. 58 di data 1 aprile 2019, ritenute necessarie al fine di una corretta predisposizione dei documenti di gara;

Considerato che, l'ammontare del costo servizio può essere quantificato in € 345.000,00 annui oltre oneri I.V.A. e oneri per la sicurezza pari a Euro 2.000 per un triennio, e che il servizio deve essere affidato per una durata pari ad anni tre, che costituisce un ciclo educativo completo;

Dato atto di prevedere una proroga tecnica per un periodo max di 11 mesi, fino al 31 luglio, mentre non è prevista proroga tecnica per il mese di agosto;

Al fine dell'individuazione delle modalità di scelta del contraente, si è verificato quanto segue:

- Il vocabolario comune degli appalti adottato con regolamento CE 213/2008 prevede per il servizio oggetto della procedura il codice CPV 80000000-4 "Servizi di istruzione e formazione" ed in particolare 80110000-8 "Servizi di istruzione prescolastica";
- detti codici CPV, sono compresi nella categoria dei servizi di cui all'allegato IX del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- ai sensi dell'art. 35 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016 l'importo dei servizi oggetto dell'appalto è superiore alla soglia europea fissata

Tutto ciò premesso,

#### **D E T E R M I N A**

1. di appaltare, per i motivi indicati in premessa, il servizio di gestione del nido d'infanzia dell'Università degli studi di Trento (30 posti disponibili a tempo pieno equivalente), procedendo alla scelta del contraente mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria con criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e degli artt. 16 comma 2 della LP 2/2016 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 21 ottobre 2016, n. 16-50/Leg;
2. di dare atto che il servizio si svolgerà presso la sede di via Santa Margherita, 13, che l'Università si impegna a mettere a disposizione dell'appaltatore attraverso il rinnovo del contratto attualmente in scadenza o altra modalità;





3. di dare atto che l'Università non garantisce la copertura di tutti i 30 posti e l'affidatario si impegna a mantenere le medesime condizioni tecniche ed economiche (costo per bambino iscritto come sotto specificato) presentate in sede di gara per tutta la durata dell'affidamento, anche in caso di riduzione dei posti sopra indicati, senza ulteriori oneri;
4. di stabilire che la durata dell'appalto è di tre anni educativi, con decorrenza dal 01.09.2019 al 31.08.2022. Si specifica che ogni anno educativo dura 11 mesi, dal 1 settembre al 31 luglio;
5. di prevedere un'opzione di apertura eventuale per due settimane nel mese di agosto per tre anni educativi, (mentre non è prevista apertura per il mese di agosto in caso di proroga tecnica) la prima e/o l'ultima, a cui l'appaltatore si obbliga su richiesta dell'Università, per un massimo di 15 bambini; Per l'eventuale apertura nel mese di agosto sarà corrisposto all'appaltatore un corrispettivo settimanale aggiuntivo pari al 25% dell'importo unitario mensile, offerto applicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo, per un importo massimo pari a € 7.840,90 annui
6. di stabilire che, ove sussistano oggettive ragioni d'urgenza, come ad esempio la necessità di garantire la data prestabilita per l'apertura del nido d'infanzia al 01/09/2019, in conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, l'Università, ad aggiudicazione perfezionata, ha facoltà di ordinare all'appaltatore l'avvio del contratto in via anticipata rispetto alla stipulazione, con apposita comunicazione da far pervenire all'aggiudicatario stessa tramite PEC. Qualora il contratto non venisse stipulato, all'Appaltatore saranno riconosciuti i corrispettivi maturati per le prestazioni svolte in regime di anticipata esecuzione
7. di stabilire che, qualora la procedura di gara ed il relativo contratto d'appalto non siano conclusi e stipulati entro il 01.09.2019, l'appalto avrà decorrenza dal 01.09.2020 al 31.08.2023 in quanto, al fine di garantire un servizio di adeguata qualità educativa e pedagogica, non possono essere ammessi subentri in corso d'anno;
8. di stabilire che, per la peculiare tipologia del servizio in gara, è esclusa la ripartizione in lotti, come definiti dall'articolo 7 della L.P. 2/2016, dal momento che il servizio di asilo nido è composto oltre che dalle attività strettamente educative, anche dalle attività quali quelle di ristorazione e cura degli spazi, che costituiscono, nel loro insieme, un contesto unitario che riconduce l'attività di nido ad un sistema educativo complesso ed articolato che non consente di estrapolare attività peculiari tali da essere affidate ad operatori distinti;
9. di dare atto che il prezzo viene fissato in € 1.045,45 mese /bambino a tempo pieno, oltre agli oneri fiscali e ai costi della sicurezza che ammontano, questi ultimi ad € 2,02, per quota mensile per posto occupato. La somma complessiva da porre come base d'asta è, quindi, pari ad Euro 1.403.522,00 comprensiva di eventuale proroga tecnica e apertura agosto per 3 anni educativi, (Precisamente Euro 345.000,00 annui per 11 mesi di apertura, da settembre a luglio, per 4 anni + Euro 23.522,70 per opzione eventuale apertura agosto per tre anni educativi per max 15 bambini, mentre non è prevista apertura in agosto in caso di proroga tecnica);
10. di dare atto che, in caso di attivazione di posti part time, l'Università corrisponderà il 70% del prezzo, definito in sede di aggiudicazione, per i posti a tempo pieno;
11. di dare atto che gli oneri complessivi della sicurezza per oneri interferenziali, non soggetti a ribasso, ammontano a Euro 2.712,00 (precisamente: euro 2,02 pro bambino pro mese per quattro anni per 11 mesi, pari a Euro 2.666,50 + Euro 45,45 per apertura per tredici anni mese di agosto per max 15 bambini per due settimane);
12. di stabilire come di seguito descritti, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 50/2016, i requisiti di idoneità e di capacità tecnico professionale richiesti, a pena di esclusione, a tutti i concorrenti. Tali requisiti sono da prevedere nel bando ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, ai fini di garantire la competenza dell'Ente gestore e quindi, qualità del servizio:



a. REQUISITI DI IDONEITÀ

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

b. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- b1) aver maturato esperienza diretta nella gestione del servizio di nido d'infanzia, comprendente il servizio di confezionamento e somministrazione pasti, per almeno 3 anni educativi negli ultimi 5 anni antecedenti la data pubblicazione del bando per un importo non inferiore complessivamente a Euro 1.000.000,00.-. Le frazioni di mese superiore ai 15 giorni sono considerate come mese intero

Ai fini del predetto requisito è ammessa l'esperienza diretta nella gestione del servizio di nido di infanzia e/o servizi educativi per la prima infanzia disgiunta dall'esperienza nel servizio di confezionamento e somministrazione di pasti per la prima infanzia, purché entrambi i servizi siano stati svolti ciascuno per almeno tre anni educativi maturati negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara per un importo non inferiore a:

- Euro 800.000,00= per i servizi educativi;
- Euro 200.000,00= per i servizi di confezionamento e somministrazione dei pasti per la prima infanzia.

b2) aver svolto negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, almeno un servizio di durata minima di un anno educativo (11 mesi) inerente un unico servizio di nido d'infanzia con almeno 30 bambini; le frazioni di mese superiore ai 15 giorni sono considerate come mese intero.

Ai fini dei predetti requisiti sono considerate le esperienze maturate in servizi socio educativi rivolti a bambini compresi nella fascia d'età da 0 a 3 anni. L'esperienza maturata in servizi integrativi per l'infanzia non costituisce titolo per la partecipazione alla gara.

c. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti. Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese orizzontale: - il requisito di cui al presente punto 12 lett. b1) "*aver maturato esperienza diretta nella gestione*



*del servizio di nido d'infanzia, comprendente il servizio di confezionamento e somministrazione pasti, per almeno 3 anni educativi negli ultimi 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo non inferiore complessivamente a € 1.000.000,00.*"- deve essere posseduto cumulativamente dalla mandataria e dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nel caso di attività educativa disgiunta da quella di confezionamento e somministrazione del pasto: - il requisito potrà essere cumulato, nel rispetto del minimo richiesto per le imprese singole, fermo restando che l'Impresa mandataria/un'impresa consorziata/un'impresa facente parte del G.E.I.E. deve avere l'esperienza nella gestione del servizio di nido d'infanzia e/o servizi educativi per la prima infanzia e le imprese mandanti/consorziate/facenti parte del G.E.I.E. devono avere l'esperienza richiesta nel servizio di confezionamento e somministrazione dei pasti, a PENA DI ESCLUSIONE; - il requisito di cui al presente punto 12 lettera b2) *"aver svolto negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, almeno un servizio di durata minima di un anno educativo (11 mesi) inerente un unico servizio di nido d'infanzia con almeno 30 bambini"* deve essere posseduto per intero dalla mandataria.

d. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui alla lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici. I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti: a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera 13 nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate; b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici

13. di approvare i seguenti documenti:

- a) il documento "informazioni generali per l'appalto, requisiti di selezione dei partecipanti ed elementi di valutazione delle offerte", che specifica i requisiti di selezione dei partecipanti nonché gli elementi di valutazione delle offerte e relativo allegato contenente i requisiti di selezione dei partecipanti nonché gli elementi di valutazione delle offerte ;
- b) il capitolato speciale di appalto, parte tecnica e amministrativa, e i relativi allegati e precisamente:
  - "linee guida essenziali del modello pedagogico-educativo del Nido aziendale UniTrento", a firma del responsabile scientifico del modello del nido UniTrento ( allegato 1);
  - modulo "istruzioni conferite dal titolare del Trattamento" (allegato 2)
  - documento "Oneri specifici del servizio ristorazione"; (allegato 3)
  - planimetrie della struttura di Via Santa Margherita, 13 Trento, ove avrà sede il servizio; (allegato 4)
- c) l'inventario dei beni mobili di proprietà dell'Università presenti nella struttura ove si svolgerà il servizio ;
- d) il DUVRI;



- e) l'elenco del personale attualmente impiegato;
  - f) il documento "costo della manodopera"
14. di escludere, vista la particolarità dell'utenza del servizio e il numero esiguo degli operatori coinvolti, l'obbligo per l'affidatario di eseguire il contratto anche con l'impiego di lavoratori svantaggiati appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991, che possono lavorare nella Provincia autonoma di Trento, in base a specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo;
  15. di prevedere che l'affidatario fissi un recapito nel territorio provinciale dotato di collegamento telefonico, email e fax, in funzione permanente durante il periodo e l'orario di apertura del nido e che presso tale recapito presti attività personale in grado di assicurare tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli eventuali interventi di emergenza. Ritenuto che tale previsione sia importante per assicurare un collegamento tra le famiglie e l'affidatario, nonché tra l'Università e l'affidatario al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del servizio;
  16. di conferire mandato all'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC) di indire la gara attraverso la pubblicazione di apposito bando redatto in conformità al bando-tipo n. 1/2017 adottato dall'ANAC con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del d.lgs. 50/2016, debitamente integrato con le norme contenute nella L.p. 2/2016 e con le altre norme provinciali applicabili;
  17. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Mario Depaoli, Dirigente della Direzione Risorse Umane, al quale compete di apportare a tutti i documenti di gara allegati al presente provvedimento alle eventuali modificazioni necessarie per consentire un miglior adattamento della procedura alle circostanze sopravvenute nel rispetto dei principi di trasparenza e par condicio e sulla base delle indicazioni che saranno comunicate da APAC.
  18. di procedere alla prenotazione, sugli esercizi di competenza, della di spesa complessiva, pari ad euro Euro 1.403.522,00 + IVA al 5%, più oneri della sicurezza pari ad euro 2.712,00, non soggetti a ribasso, imputando la stessa all'ordine interno 30500021, secondo le modalità che verranno disposte con successiva determina.
  19. la presente determina, recependo le osservazioni preliminari dell'Agenzia Provinciale per gli appalti e i contratti, relativamente alle integrazioni e modifiche ritenute necessarie ai fini di una corretta predisposizione degli atti di gara, sostituisce integralmente la precedente determina nr. 58 di data 1 aprile 2019.

Il Direttore Generale  
dott. Alex Pellacani